

SCIENZA BENESSERE DOLCE VITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI HITECH & GAMES FINANZA VIAGGI METEO

ILTEMPO.it



POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA ABRUZZO MOLISE MULTIMEDIA

12/01/2015 17:50

Tweet

Cnel: Fp Cgil, è nel limbo, già primi lavoratori a casa

Il segretario Chiaramonte, iter parlamentare su soppressione ancora lungo, finiranno prima risorse

Roma, 12 gen. (Labilita) - "Dal punto di vista normativo, il percorso del ddl costituzionale per soppressione del **Cnel** si può dire che è appena iniziato. A nostro parere, si andrà sì fino in fondo, ma i tempi non saranno così brevi così come si era ipotizzato. Nel frattempo, il **Cnel** e i suoi dipendenti vivono in una situazione di limbo. E 4 lavoratori precari hanno già perso il posto di lavoro". Così Salvatore Chiaramonte, segretario nazionale della Fp Cgil, con Labilita, sulla situazione del **Cnel**, la cui soppressione è prevista dal ddl Boschi attualmente alla Camera. Al **Cnel**, spiega il sindacato, l'aria è ormai quella della smobilizzazione. "I lavoratori, sapendo che alla fine l'ente chiuderà, hanno pochissime motivazioni -spiega Chiaramonte- e l'unico pensiero è rivolto ad avere notizie sull'amministrazione pubblica verso la quale transiteranno. Si dice che la maggior parte dei lavoratori confluiranno nella Corte dei Conti ma anche questo a nostro parere è tutto da verificare". Anche perchè, spiega il dirigente sindacale, qualcuno il posto di lavoro l'ha già perso. "A 4 precari che stavano al **Cnel** da un periodo compreso tra gli 8 e i 20 anni -sottolinea il sindacalista- non è stato rinnovato il contratto a fine anno. E' stata, nonostante le smentite, una decisione della segreteria e della direzione del **Cnel**, nonostante che, da come sappiamo, il dipartimento di Funzione pubblica abbia comunicato che il rinnovo era una decisione discrezionale, e non c'era nessuna norma che lo vietava. Intanto, adesso persone anche di 55 anni, che avevano vinto una selezione pubblica, si trovano in mezzo a una strada, anche se comunque stiamo decidendo sull'apertura di una vertenza". L'iter parlamentare sarà ancora lungo, ma intanto al **Cnel** stanno diminuendo velocemente le attività. "Le commesse sono diminuite drasticamente -sottolinea Chiaramonte- e le risorse assegnate per il suo funzionamento si stanno riducendo sempre di più. L'obiettivo è quello di arrivare allo svuotamento e alla fine del Consiglio ancor prima dell'approvazione della soppressione con il ddl costituzionale". La funzione principale del **Cnel** è quello della tenuta dell'archivio di tutti i contratti di lavoro pubblici e privati. "Al momento -conclude il sindacalista- non è dato sapersi a chi spetterà questa funzione dopo la soppressione. Potrebbe essere l'Inps o anche il dipartimento di Funzione pubblica, o anche il ministero del Lavoro, che però da quanto ne sappiamo verrà interessato anch'esso da una riorganizzazione".

Adnkronos

Commenti

Scrivi un commento
Dillo ad un amico

Nome:

Email:

Commento:

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro

 consenso al trattamento dei dati

I commenti inviati vengono pubblicati solo dopo esser stati approvati dalla redazione

Tuo nome:

Tuo indirizzo email:

Nome amico:

Email amico:

Commento:

 Invia una copia anche al tuo indirizzo di posta

Riscrivi il codice che compare qui sopra:

Se il codice risultasse illeggibile CLICCA QUI per generarne un altro



ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE